



GAZZETTA n° 63 – SETTEMBRE 2026

1. Estate 2026: le nostre Lambda protagoniste

Tanti gli incontri che hanno caratterizzato questa stagione automobilistica. Il caldo *record* non ha spaventato gli intrepidi Lambdisti. Nelle prossime pagine potrete vedere varie foto che sono state postate nel nostro gruppo WhatsApp, ma che non tutti avranno potuto vedere in quanto non ne fanno parte.

A tale proposito, ricordo (per chi non facesse parte del gruppo WhatsApp) che si possono iscrivere tutti i proprietari Lambda, previa esplicita richiesta all'amministratore del suddetto gruppo: lucia.gambarin45@gmail.com.



Fontanella e Scarabelli su Lancia Lambda Spider Casaro del 1928 vincono la Coppa d'Oro delle Dolomiti

1.1. Alpi Carniche 5-9 luglio 2026

Le Alpi Carniche sono state meta dell'estate 2026 da parte del gruppo "*Lambda Alpina*" iniziato nel luglio 2020, presenziato e organizzato da Raffaele Barbieri che propone ogni anno una vacanza in pieno relax tra cime, aria pulita e tornanti. Un gruppo molto limitato di Lambda, di solito 4 o 5, che per qualche giorno abbandona gare e concorsi di eleganza, evitando così gli stressanti affollamenti dei raduni organizzati da vari Club.

Anche questo è un ottimo modo di godersi le nostre amate, scoprendo luoghi più o meno conosciuti e soprattutto in piena libertà, senza vincoli di orari e pranzi comunitari che a volte fanno trascorrere le ore più belle della giornata seduti, con le gambe sotto un tavolo, chiusi dentro un Ristorante...

Credo che Raffaele e Co. abbiano ispezionato le nostre Alpi da ovest a est; cercheranno ora un nuovo patrimonio Unesco da esplorare? Forse vorranno iniziare ad ispezionare gli Appennini? Cominceranno a percorrere centinaia di chilometri lungo le coste?

Ai posteri l'ardua sentenza...



2. Fiera auto d'epoca Bologna 22-23 ottobre 2026

Il Lancia Club con il Presidente Federico Donati, proprietario di una Lancia Lambda, vi aspetta allo stand dedicato, dove troverete anche gli appassionati Lancia dei vari Club di modello.

Anche l'organizzatore del nostro ultimo raduno in Piemonte "Eleganza Alpina", Marco Luciano (Luciano & C.), sarà presente in Fiera con uno stand dedicato.

2.1. Cena conviviale di fine anno

A seguito del cambiamento di interesse relativo alla Fiera di Bologna, avvenuto in questi mesi tra i nostri Lambisti, si comunicano la data e la località scelte dal Consiglio per la cena: sarà il **venerdì 23 Ottobre**, in concomitanza con la Fiera. Su suggerimento di alcuni di voi, che vi hanno già soggiornato e garantiscono per la qualità del cibo, è stato scelto l'Hotel-Ristorante **"Real Fini Baia del Re" a Modena**, in quanto vicinissimo al casello dell'autostrada Modena Sud e distante solo 35 km dal parcheggio Michelin di Bologna, raggiungibile in ca. 30/40 minuti di autostrada; si è considerato che il traffico che si potrebbe trovare in quel periodo non dipende certamente dall'albergo di partenza. Il soggiorno in hotel è vantaggioso in quanto garantisce *"libertà di bevuta"* e permette di ripartire riposati, ma anche chi verrà esclusivamente a cena sarà agevolato con la comodità del vicinissimo casello autostradale. Dall'altra parte si richiede un po' di disponibilità nello spostarsi a chi pernoverà a Bologna centro. Trovate di seguito i contatti dell'hotel.

Dovrete comunicare la vostra partecipazione alla cena al RILL a mezzo whatsapp o e-mail **entro venerdì 16 ottobre**.

| Hotel Ristorante Real Fini Baia del Re |
Strada Vignolese 1684, 41126 Modena, Italia
Tel. +39 059.4792111
Sito Web www.hotelbaiadelre.com

2.2. "Motor Italia 1926-2026: 100 anni di eleganza dell'automobile"

Articolo di Marco Luciano

Ci sono riviste che raccontano un'epoca e altre che finiscono per diventarne parte. MOTOR ITALIA, fondata nel 1926 da Stefano Bricarelli, appartiene a questa seconda categoria. Nel centenario della sua nascita, una mostra ne ripercorre i cinquant'anni di attività, dal 1926 al 1976, attraverso fotografie, documenti e immagini d'epoca, raccontando l'evoluzione dell'automobile tra tecnica, design, industria e cultura.

Bricarelli, protagonista del giornalismo automobilistico e della cultura fotografica torinese, documentò saloni, competizioni e concorsi d'eleganza, restituendo l'immagine di un'epoca nella quale l'automobile divenne progressivamente simbolo di modernità ed eleganza.

Un capitolo particolarmente interessante per gli appassionati Lancia riguarda la **Lancia Lambda**, alla quale MOTOR ITALIA dedicò ampi spazi. In mostra saranno presenti copertine e stralci di diversi numeri della rivista dedicati alla Lambda.

Organizzata dall'Associazione Culturale LUCIANO & C. e curata da Paolo Giusti, la mostra si avvale della collaborazione del MAUTO – Museo Nazionale dell'Automobile di Torino.

- **BOLOGNA — 22-25 OTTOBRE 2026**

Saremo presenti ad **Auto e Moto d'Epoca**, con uno stand insieme al MAUTO, per presentare il progetto e incontrare gli appassionati.

- **BARGE — 7 NOVEMBRE-8 DICEMBRE 2026**

Il percorso espositivo proseguirà poi a Barge, dove la mostra sarà visitabile dal **7 novembre all'8 dicembre 2026**. Saremo lieti di incontrare gli amici del **Registro Italiano Lambda a Bologna e, per chi potrà, anche a Barge**, per condividere insieme questo viaggio attraverso un secolo di cultura dell'automobile.

Info: +39 351 793 0457

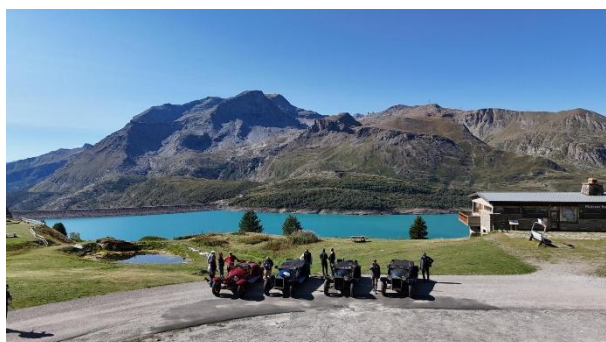
Instagram: Associazione LUCIANO & C. – Collezione Luciano



3. “Amici della Lambda” 01.09.26: incontro al Valico del Moncenisio

Quest'anno l'organizzazione del caratteristico incontro tra i Lambisti di tutto il mondo è stato organizzato da Lisa e Niki Benwell, coproprietari della Villa “La Montà” di Fobello.

Avendo il RILL già organizzato precedentemente in Piemonte l'annuale raduno, già si sapeva che solo i “vicini di casa” sarebbero intervenuti al Valico del Moncenisio per dar loro il benvenuto in Italia. Infatti, come potete vedere dalle foto, gli Italiani, Alberto, Aldo, Marco e Valerio, erano presenti.

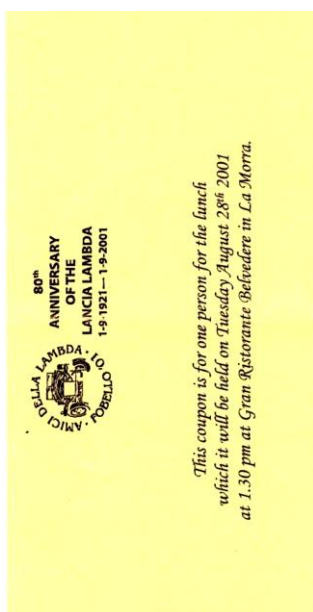


3.1. Fobello “Amici della Lambda” 5 settembre 2026

Alcuni di noi si sono trovati a Varallo e successivamente hanno raggiunto Fobello, paese natale di Vincenzo Lancia. Gli inglesi hanno voluto chiamare questo Gruppo “*Amici della Lambda*” generico, apolide e portano avanti dal 2001 questo incontro tra appassionati e lo rinnovano con costanza ogni cinque anni. In occasione del primo incontro, il Lancia Club contribuì all’organizzazione e coinvolse la Casa madre presentando a tutti noi Lambdisti l’ultimo modello della produzione dell’anno: la Lancia Thesis. Ad illustrarlo è stato lo stesso suo designer: Michael Vernon Robinson.

Vedere tutte assieme più di trenta Lambda in quella piccola piazza è sempre uno spettacolo stupefacente. Alcune Lambda, sovraccariche di personaggi *diversamente giovani*, sono salite per la stradina sterrata che porta alla villa, mentre i *giovani* l’hanno raggiunta a piedi...

Al pranzo alla Villa hanno partecipato rappresentanti della famiglia Lancia e del Valsesia Lancia Story. Quest’ultimi hanno ringraziato gli organizzatori per aver dato origine e mantenuto in vita la storia Lancia con questa tradizione di festa che riunisce gli appassionati della Lambda da tutto il mondo. Io riservo il gran rimpianto di non aver visto lo stesso sforzo di salvaguardare un **monumento storico italiano** da chi invece ne avrebbe dovuto sentire l’obbligo...





4. 120 ANNI LANCIA 7-14 settembre 2026

Il Lancia Club ha organizzato, per questo importante compleanno, un mega raduno che ha visto partire da Roma la carovana di partecipanti con vetture Lancia e progressivamente unirsi altre auto del marchio dalle varie regioni fino ad arrivare a Torino dove è stato raggiunto il clou della manifestazione.



Tuttavia, nessuna vettura anteguerra è stata presente, neppure i nostri Lambisti. Perché programmare un raduno in Piemonte quando, organizzandosi per tempo con il Lancia Club, avremmo potuto festeggiare assieme l'anniversario Lancia? *Seppur col senno di poi ne son piene le fosse... puntiamo a un'edizione meglio organizzata per il 130°.*

Io penso che vi sia stato un “concorso di colpa”: da una parte noi Lambdisti non siamo stati sufficientemente stimolati dal Lancia Club, che avrebbe potuto proporre una quota d’iscrizione meno impegnativa, mentre dall’altra il nostro Consiglio, con il mio progressivo *invecchiamento*, ha creato incomprensioni che hanno complicato la situazione. Il Lancia Club doveva sollecitare i proprietari delle vetture anteguerra, molto importanti per la storia automobilistica del Marchio, coinvolgendoli attivamente.

Quando mi sono accorta della reale situazione, grazie all’interessamento di alcuni Consiglieri del Lancia Club, siamo riusciti a far partecipare quattro Lambda sabato 12 Settembre, come ospiti del Club stesso, esponendo poi le vetture (come coronamento della manifestazione) in bella vista nella terrazza di fronte all’ingresso del Museo dell’Automobile. Qui si svolgeva il *Convegno sulla storia del marchio* con la partecipazione di relatori prestigiosi e tutti hanno potuto vedere, ammirare e fotografare *il capolavoro* di Vincenzo Lancia, in diverse livree. Ringrazio i partecipanti per la loro adesione (coercitiva)!



5. “A Cesare quel che è di Cesare”

Articolo di Luigi Manfredini

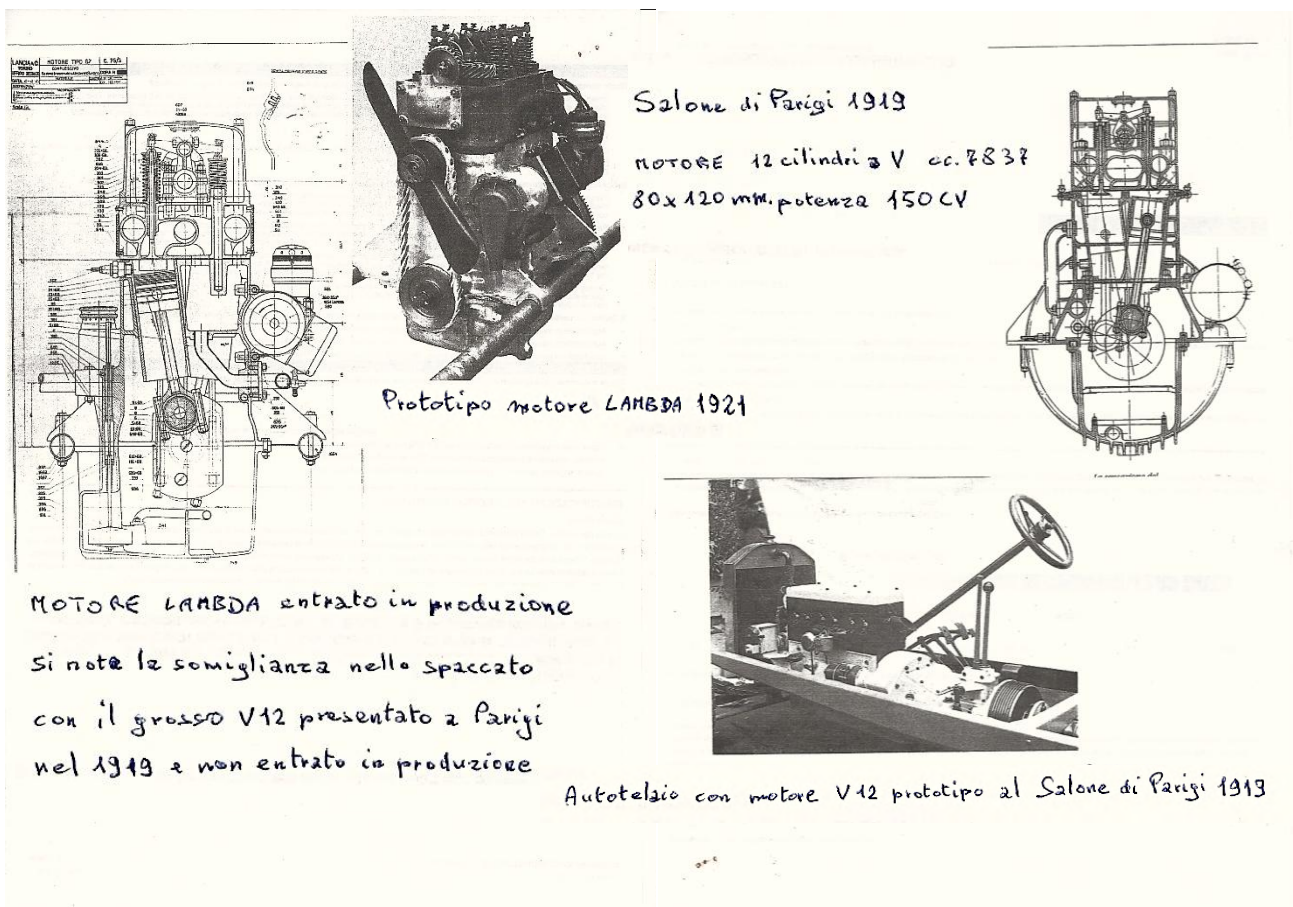
Mi è capitato di recente di “navigare” su Internet e sul canale YouTube trovare questo titolo: Il motore Italiano più strano di sempre.

Incuriosito, ho aperto: “nel 1991 il gruppo Volkswagen presenta il motore VR6, uno dei motori più geniali mai creati: V stretto 15° con unica testata”.

Giustamente l'estensore del filmato ricorda che fu la Lancia a ideare tale tipo di motore: V stretto con unica testata, tale concezione di motore fu usata dalla casa Lancia dal modello Lambda presentata nel 1922 fino al modello Fulvia 3 che cessò di essere venduto nel 1976.

Già durante la prima guerra mondiale Lancia costruì grossi motori a V per aerei ed ottenne dal 1915 più brevetti per vari tipi di motori a V.

Il motore a V più innovativo per uso automobilistico fu il V12 presentato da Lancia insieme allo chassis al Salone di Parigi e Londra del 1919 in due varianti da 6 e oltre 7 litri e potenze di 100 e 150 CV con angolo di 22° ed unica testata con albero a cammes in testa comandato da alberino verticale. La vettura non entrò in produzione, sarebbe stata una valida concorrente della Isotta Fraschini tipo 8. Pur tuttavia il motore V12 fu importante perché fu il capostipite dei futuri motori Lancia a V stretto, ridimensionato nella cilindrata e nel numero di cilindri con 8 lo ritroviamo nella Trikappa e con 4 nella allora modernissima incredibile Lambda.



6. “La volta che Luigi Baroncelli scoprì di essere morto”

Racconto di Marco Faggioli

All'inizio del secolo scorso, quando possedere un'automobile era già di per sé un'avventura e correre in motocicletta richiedeva una certa dose di coraggio — o forse di sana incoscienza — Luigi Baroncelli, il mio prozio e creatore della collezione di famiglia, era un grande appassionato di motori. Nel suo garage passarono automobili che oggi farebbero la felicità di qualsiasi collezionista: Bugatti, Lancia Lambda, Alfa Romeo 1750 ed altre ancora, ma la passione non si fermava alle quattro ruote. Luigi amava moltissimo anche le motociclette e frequentava naturalmente quel piccolo mondo di piloti, meccanici e appassionati che allora vivevano le corse come vere e proprie avventure.

Fra i suoi grandi amici c'era **Francesco “Cecco” Gambi**, pilota già affermato, che correva in motocicletta con varie macchine, fra cui AJS e Norton.

Un giorno Cecco doveva partecipare a una gara al **Circuito di Portogruaro**, in sella a una **Norton International 350**. Restava però un problema non secondario: come portare pilota e motocicletta fino a Portogruaro? Oggi si prenderebbe un furgone, un carrello, qualche cinghia omologata e probabilmente si perderebbe mezz'ora a discutere su come fissare il tutto. Luigi detto “Gigi Barunzél” e Cecco trovarono una soluzione decisamente più semplice. Presero la **Lancia Lambda torpedo di Gigi Barunzél e le tolsero le due porte posteriori**. A quel punto caricarono la Norton **di traverso nell'abitacolo**, lasciando spuntare una ruota da una parte e l'altra ruota dall'altra.

E così partirono.

Bisogna immaginarsela, questa Lambda lanciata verso Portogruaro con due uomini a bordo e una motocicletta che la attraversava da parte a parte. Una specie di moderno trasporto eccezionale, solo che all'epoca nessuno aveva ancora pensato di chiamarlo così.



Marco si è divertito con l'intelligenza artificiale per aiutarci a immaginare la scena.

Arrivati a Portogruaro, Cecco fece quello che sapeva fare meglio: **corse e vinse**.

La vittoria meritava naturalmente di essere festeggiata e, fra brindisi, amici e complimenti, si fece tardi. Molto tardi.

Alla fine, Gigi Barunzél e Cecco ripartirono verso Ravenna lungo la Statale Romea. Era ormai notte fonda. Su ciò che accadde durante il viaggio di ritorno le versioni tramandate non concordano perfettamente. Qualcuno parlò di un colpo di sonno, qualcun altro dell'improvviso attraversamento di un animale. Una cosa, però, è certa: a un certo punto Gigi Barunzél perse il controllo della Lambda e **finì nel fosso**. L'incidente dovette essere piuttosto spettacolare: Gigi e Cecco furono sbalzati fuori dall'abitacolo e anche la povera Norton, che fino a quel momento aveva viaggiato dignitosamente incastrata nella Lambda, finì fuori dalla vettura. Fortunatamente, ed è questa la cosa più importante, **nessuno dei due si fece male**. La Lambda, invece, non era più nelle condizioni di proseguire.

I due rimasero quindi lungo la strada finché un automobilista di passaggio non si fermò, li raccolse e li riportò a Ravenna.

E qui la storia potrebbe finire...

Invece è proprio qui che comincia la parte migliore.

Sul luogo dell'incidente erano rimaste la **Lancia Lambda**, la **Norton rovesciata a terra** e, soprattutto, una **grande corona d'alloro**. Era la corona che Cecco aveva ricevuto poche ore prima per celebrare la vittoria a Portogruaro.

Alle prime luci del mattino cominciarono a transitare le altre automobili. La scena che si presentava ai viaggiatori era inequivocabile: una Lambda distrutta nel fosso, una motocicletta a terra e una grande corona d'alloro appoggiata alla vettura. Nessun ferito. Nessun proprietario. Nessuna spiegazione. Solo la corona.

La conclusione, per molti, fu immediata: **“È morto Gigi Barunzél!”**

La voce arrivò a Ravenna e bisogna ricordare che non esistevano cellulari, messaggi, social media o gruppi WhatsApp sui quali Gigi potesse scrivere “Tranquilli, tutto bene”.

Così la notizia cominciò a circolare: Gigi Barunzél era morto in un incidente sulla Romea. Peccato che Gigi Barunzél fosse perfettamente vivo.

Nei giorni successivi cominciò quindi a verificarsi una scena surreale: Gigi passeggiava tranquillamente per Ravenna e incontrava amici e conoscenti che, vedendolo arrivare, rimanevano impietriti. Poi gli correvano incontro, lo abbracciavano commossi e gli dicevano: “Gigi! Mo alòra t'sì viv! I s'avéva dét ch't'j eri mort! (“Gigi! Ma allora sei vivo! Ci avevano detto che eri morto!”).

Lui stesso, davanti all'ennesima resurrezione, reagiva sempre nello stesso modo: **si toccava vigorosamente con una mano le parti basse** (per scaramanzia, naturalmente).

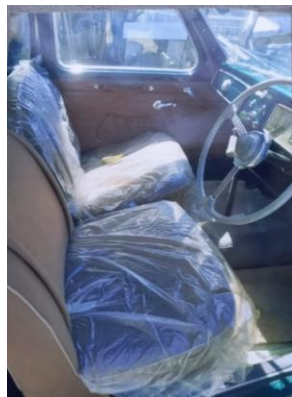
La storia andò avanti per giorni, forse settimane: ogni nuovo incontro poteva trasformarsi in un abbraccio funebre a un uomo perfettamente in salute. Tutto per colpa di una Norton, di una Lancia Lambda, di una notte sulla Romea e soprattutto di quella maledetta **corona d'alloro!!!**

Una storia che, quasi un secolo dopo, vale ancora la pena raccontare!

CERCO COMPRO VENDO

VENDO

Un carissimo amico vende la propria **Lancia Aprilia 1949**, completamente restaurata (sia meccanica, che carrozzeria e selleria). Visibile in provincia di Torino. Per ulteriori informazioni e/o fotografie rivolgersi al sig. Basso: mail. bassofirinu@alice.it tel. 333 652 7961



VENDO

Coppia di fanalini posteriori per Aurelia B 24S, uno originale marchiato Carello n. 1127 del 7-2-53, uno n.1158 del 20-3-54. Contattare lucia.gambarin45@gmail.com.

€ 500,00 la coppia



VENDO

Lancia - Lambda serie 2 - 1924

Questa eccezionale Lancia Lambda 2nd Series Tourer del 1924 è stata originariamente consegnata nuova in Australia. Trovato e acquisito lì nel 2024, aveva subito un restauro meticoloso, dopo di che ha visto un uso minimo dovuto alla salute del precedente proprietario. Rimpatriato nel suo luogo di nascita di Torino esattamente un secolo dopo aver lasciato la fabbrica, il veicolo fu affidato a una rinomata officina locale specializzata in Lancia Lambda per subire una completa rimessa in servizio meccanica. Un'ispezione dettagliata ha confermato la sua eccezionale autenticità, verificando i numeri corrispondenti in tutto il motore, telaio e trasmissione originale a 3 velocità. La vernice verde chiaro accattivante è stata anche confermata come l'esatta tonalità con cui l'auto ha lasciato la fabbrica di Lancia nel 1924. Le iscrizioni al Registro 1000 Miglia sono attualmente in corso, rendendolo un candidato ideale per i rally storici premier.



Rivolgersi a Marco Gastaldi: mail alviste21@gmail.com o tel. 333 218 0192.

VENDO

Autocarro IVECO FIAT (prima imm. 1994) per trasporto di cose – uso proprio secondo norma. Portata 1250 kg. Ultima revisione 7 agosto 2025. Meccanica perfettamente funzionante e gomme nuove. Attrezzato con carrozzeria pianale con rampe posteriori manuali e verricello tiro. Per informazioni e ulteriori foto/dettagli telefonare a Richard Roveggio: 328 582 1953



Indirizzi utili:

Sede R.I.L.L.: Presso Lucia Gambarin Via Conselvana Guizza, 6 – 35125 PADOVA

Presidente: Lucia Gambarin,

E-mail: lucia.gambarin45@gmail.com

Vice Presidente e Responsabile rapporti con la stampa e con l'estero:

Aldo Cimenti,

E-mail: cimenti73@libero.it

Segretaria: Tiziana Duzzi,

E-mail: tizianaduzzi@libero.it

Conservatore registro: Luigi Manfredini,

E-mail: az.agr.luigi.manfredini@gmail.com.

Responsabili parti di ricambio

Guido Gotta,

E-mail: gotta.guido@libero.it ;

Storicar SRL,

E-mail: info@storicar.it

Responsabile e coordinatore sito WEB (<https://lambdaregistroitalia.it/>): Andrea Mattarolo.

Responsabile organizzazione eventi: Marco Faggioli,

E-mail: info@marcofaggioli.it

Grafica: Davide Gnocco

Un ringraziamento a tutti i Lancisti che hanno condiviso le foto scattate durante gli eventi!

